

Scuola dell'Infanzia "MARIA RATTI MICALIZZI"
Via della Chiesa, 9 – 20020 Bienate di Magnago (MI)
P. Iva. 11686870152
C.F. 86002110152
Tel. 0331.65.83.47 Fax. 0331.65.83.47
E-mail: materna.bienate@alice.it
Sito internet: www.scuolainfanziabienate.com



P.T.O.F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

La scuola...

...è sinonimo di apertura alla realtà.

Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore.

...è un luogo di incontro nel cammino, non un parcheggio.

La famiglia è il primo nucleo di relazioni, è la base.

A scuola noi socializziamo: incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità.

La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte!

Sono complementari, e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco. ...

ci educa al vero, al bene e al bello.

L'educazione non può essere neutra.

O è positiva o è negativa; o arricchisce o impoverisce; o fa crescere la persona o la deprime, persino può corromperla.

La vera educazione ci fa amare la vita, e ci apre alla pienezza della vita!

Non lasciamoci rubare l'amore per la scuola!

Papa Francesco

Che cos'è il P.T.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale per presentare l'identità culturale e progettuale delle scuole definisce il piano educativo, didattico e culturale.

Il progetto si propone alle Insegnanti, ai Genitori e alla Parrocchia come occasione di riflessione sul significato educativo della Scuola, intesa come momento di "crescita" per i bambini e per le famiglie, che orientano la loro scelta verso i valori umani e cristiani.

Da chi è elaborato

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa.

Il P.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni. Esso ne esplicita la progettazione: curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. È strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze ed alle nuove normative.

Il Piano è discusso e approvato dal Collegio Docenti, fatte salve le competenze reciproche.

I precedenti riferimenti normativi (D.P.R. 275/99 Art. 3, legge 62/2000) sono integrati dalla Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del POF in P.T.O.F.

Il P.T.O.F. è pubblicato sul sito della ns scuola dove può essere liberamente visionato.

Qual è la sua funzione

Il Piano dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. La sua funzione è pertanto quella di consentire alle famiglie di far conoscere ed illustrare tutti i servizi offerti dalla nostra Scuola, i suoi doveri ed i suoi diritti consentendo al personale di identificarsi con il progetto didattico della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa è quindi un documento dinamico che viene aggiornato periodicamente e consente di monitorare l'attività della Scuola dell'Infanzia e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia non obbligatoria e di durata triennale concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita e di apprendimento. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei Servizi all'infanzia e la Scuola Primaria. La determinazione delle finalità deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo ed impegnato in un processo di interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La scuola è luogo di "accoglienza", terreno ideale per un'esperienza educativa ben precisa, in cui i bambini e i genitori si sentono protagonisti di un progetto comune, finalizzato alla crescita integrale di ognuno in una visione cristiana della vita.

La scuola è luogo di "partecipazione e di coinvolgimento". È importante che i genitori si sentano parte del tessuto vivo della scuola, partecipi della vita stessa e corresponsabili di essa.

È importante, perciò, nel triennio promuovere:

- la dimensione religiosa;
- la maturazione dell'identità;
- la conquista dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze;
- lo sviluppo al senso della cittadinanza.

La nostra scuola per raggiungere tali finalità si avvale delle "Indicazioni per il curricolo" (Decreto Ministeriale 04/09/2012).

Tali dimensioni interessano il bambino fin dall'ingresso a scuola e vengono approfondite e consolidate a vario titolo durante il triennio di permanenza a scuola.

Dalle sopraindicate finalità, si delineano gli obiettivi attraverso i quali la nostra scuola esprime e definisce la sua identità e i suoi contenuti educativi-didattici.

LA DIMENSIONE RELIGIOSA

Intesa come ricerca del senso della vita d'accoglienza del diverso, del perdono e la capacità di esprimere attraverso gesti personali i primi sentimenti religiosi attraverso l'amore più grande di Gesù.

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ'

Intesa come costruzione positiva di sé, di fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, di apprezzare la propria identità personale.

Si esplica in:

- capacità di sicurezza e autostima;
- capacità di percepire e vivere serenamente la propria identità ed i propri stati affettivi.

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Intesa come apertura alla relazione con gli altri e con l'ambiente e si esplica in:

- capacità di condividere le esperienze scolastiche e di collaborare;
- saper esprimere i propri sentimenti e vivere le proprie capacità positivamente;
- capacità d'assunzione personale dei valori della propria cultura.
-

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, si esplica in:

- capacità percettiva, motoria, linguistica, espressiva, intellettuale, creativa, progettuale.

LO SVILUPPO AL SENSO DELLA CITTADINANZA

Inteso come scoperta degli altri, dei loro bisogni, dei diversi punti di vista e pone così le fondamenta di un ambito democratico aperto al futuro.

LA SCUOLA SI PRESENTA

La Scuola per l'Infanzia "Maria Ratti Micalizzi" si inserisce nel contesto sociale di Magnago-Bienate, esprimendovi una presenza connotata da libertà, pluralismo, autonomia, solidarietà e qualità educativa. Scuola di tradizione cristiana, essa continua a costruire "tradizione", divenendo espressione di novità e continuità, consentendo di operare in modo positivo ed efficace, nel rispetto della centralità del bambino, soggetto attivo che deve crescere, per conquistare autonomia e competenze e per realizzare pienamente sé stesso e la propria identità umana e cristiana.

- **Cenni storici**

La nostra storia ebbe inizio nell'anno 1920 quando fu inaugurato a Bienate nella vecchia sede di via Vittorio Veneto, "L'ASILO D'INFANZIA PARROCCHIALE" come risposta al bisogno emergente di collocazione e custodia di bambini in età prescolare.

Da Asilo è diventata nel 1964 Scuola Materna nell'attuale sede di via della Chiesa 9, con più spiccate caratteristiche educative e didattiche ed ora come Scuola dell'Infanzia persegue le finalità stabilite nel Sistema Nazionale di Istruzione.

L'educazione dei bambini e la direzione della struttura fu affidata alla comunità Religiosa delle Madri Pie di Ovada che hanno continuato il loro servizio educativo con le famiglie fino al 2003 anno in cui il personale religioso è stato sostituito da quello laico.

A decorrere dall'Anno scolastico 2000/2001 la nostra scuola materna è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n.62.

Nel corso degli anni la nostra Scuola oltre a cambiare sede, ha subito diversi adattamenti, tra cui l'apertura di n° 2 nuove sezioni per un totale di n° 5 sezioni. Nel gennaio 2018 si è deciso di sospendere la quinta sezione a fronte di un calo demografico.

L'identità della scuola si è così costruita con la testimonianza e l'impegno di operatori scolastici, di amministratori, benefattori (come MARIA RATTI MICALIZZI a cui è stata dedicata la nuova sede).

La peculiarità della nostra Scuola consiste proprio nel suo essere profondamente radicata nella comunità bienatese al servizio dei piccoli e nell'essere riconoscibile per l'educazione cattolica che vuole trasmettere.

LA NOSTRA SCUOLA: lo stile educativo

La nostra meta educativa

Lo sviluppo integrale del **bambino come persona unica ed irripetibile** è la meta educativa che orienta le nostre scelte didattiche ed organizzative.

Lo stile educativo si esprime nell'accoglienza attenta e diversificata ad ogni bambino, nella relazione affettiva individuale, rispondere ai suoi bisogni in collaborazione con la famiglia.

I valori cristiani il rispetto, la solidarietà, l'accoglienza del diverso, il perdono, l'amicizia e la pace danno senso a tutti i piccoli gesti che condividiamo durante la giornata.

L'integrazione dei bambini diversamente abili e l'accoglienza dei bambini di nazionalità diverse arricchiscono le relazioni che si instaurano tra bambini/bambini e bambini/adulti.

La diversificazione del percorso formativo è finalizzata a garantire a tutti uguali opportunità di crescita.

Particolare attenzione viene posta ai bambini anticipatori predisponendo tempi ed ambienti adeguati alla loro crescita in risposta alle esigenze di ogni singolo bambino.

Le classi sono eterogenee ed accolgono al massimo 20 bambini, in numeri per gruppi quanto più possibile bilanciati.

L'appartenenza al gruppo specifico è per i bambini fonte di sicurezza e stimolo alla crescita; si accompagnano a ciò importanti percorsi di accudimento e vicinanza ai più piccoli.

Le attività programmate per unità di apprendimento vengono vissute dai bambini in:

- momenti di gioco;
- esplorazione e ricerca;
- vita di relazione;
- mediazione e progettazione;
- in momenti di intersezione che creano rapporti arricchenti con i bambini delle diverse sezioni e con le insegnanti;
- le attività ricorrenti di vita quotidiana consolidano le autonomie, potenziano le abilità e responsabilizzano nelle azioni consuete.
- Lo stile educativo si esprime nell'accoglienza attenta e diversificata ad ogni bambino, nella relazione affettiva individuale, nell'attenzione alla sua persona per cogliere e rispondere ai suoi bisogni con autorevolezza, disponibilità all'ascolto e al dialogo, in un clima di serenità e di collaborazione.

ACCOGLIERE IN ANTICIPO

Nella nostra scuola è prevista, salvo disponibilità di posti al momento della raccolta delle iscrizioni, l'accoglienza di bambini e bambine nati entro il 30 aprile.

I bambini partecipano ai laboratori interni a loro dedicati e condotti da un'insegnante della scuola. Tali laboratori nascono dall'esigenza di creare per il gruppo dei bambini anticipatari delle occasioni di gioco e crescita tra pari.

I laboratori sono laboratori esperienziali e sensoriali volti a stimolare i bambini dal punto di vista percettivo e motorio.

. I bambini anticipatari vengono accolti, se possibile, nella stessa classe

Per quanto riguarda la permanenza degli anticipatari non è obbligatorio ma consigliato il percorso completo di 4 anni all'interno della nostra scuola così da consentire un armonico sviluppo del bambino che può costruire e rafforzare la propria identità.

Talvolta la famiglia sceglie per il proprio bambino un cammino da anticipatario verso la scuola primaria.

In tali casi, dopo un momento di confronto con l'insegnante di sezione, se la scelta della famiglia ricade su tale anticipo in uscita dalla scuola dell'infanzia verso la primaria, la scuola si attiverà affinché il bambino svolga un laboratorio di pre scolastica al fine di acquisire i pre requisiti necessari al passaggio alla scuola di ordine superiore.

Il bambino che andrà alla scuola primaria da anticipatario svolgerà tuttavia gli altri laboratori secondo il consiglio degli specialisti.

La scuola conclude il percorso in uscita accompagnando il bambino e la famiglia come tutti gli altri bambini in uscita attraverso il progetto di raccordo con la scuola primaria.

I nostri spazi per ...crescere, giocare, leggere, manipolare e costruire

Le classi della nostra scuola sono formate da bambini di diverse età: 3,4,5 anni e sono diversificate per colore e identificate con un nome:

classe azzurra/DELFINI	piano terra
classe gialla/FARFALLE	piano terra
classe verde/TARTARUGHE	piano terra
classe rossa/COCCINELLE	piano terra

L' aula del sonno offre ai piccoli la possibilità di riposo pomeridiano.

La sala da pranzo è l'ambiente accogliente per consumare insieme il pranzo.

** la situazione epidemiologica fa sì che a secondo delle fasi dell'emergenza sanitaria in corso si valuti la possibilità di mangiare in classe anziché nel refettorio.*

All'esterno il giardino è attrezzato con grandi giochi per il movimento e offre la possibilità di organizzare il gioco guidato e spontaneo:

- area tricicli dove i bambini si esercitano imparando le regole base dell'educazione stradale
- area ludica con tavolo sabbioniaia dove fare travasi e giocare con palette e secchielli
- area casetta di legno con angolo cucina
- area campo da calcio
- area attrezzata con tavolini e seggioline

LA COMUNITA' EDUCANTE

La comunità educante è costituita da tutti coloro che partecipano alla vita della scuola.

Le **risorse interne** alla scuola sono:

il bambino

Il bambino è considerato come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Il collegio docenti

Alle insegnanti spetta il compito di promuovere la formazione integrale del bambino, di condividere ed attuare la proposta educativa della scuola.

Ad ogni insegnante sono richiesti:

- un'aggiornata preparazione pedagogica e competenza professionale;
- la disponibilità al lavoro collegiale a livello educativo e didattico;
- un atteggiamento di apertura al dialogo con i bambini e le famiglie; ruolo educativo-didattico ha la coordinatrice che ha il compito e la responsabilità di organizzare e coordinare le attività della scuola.

La comunità scolastica comprende anche il personale amministrativo ed ausiliario, che svolge il proprio lavoro in sintonia con le linee educative della scuola, collabora con la coordinatrice, con i docenti ed instaura un rapporto positivo con i bambini e le famiglie

La famiglia

Il principio che la famiglia è l'ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione sorregge tutte le scelte riguardanti la collaborazione famiglia-scuola.

La famiglia è coinvolta:

- nella conoscenza e nella condivisione dei valori educativi cristiani cui la scuola si ispira;
- nei colloqui di conoscenza del bambino;
- nella partecipazione ad incontri formativi;
- nella partecipazione ed organizzazione di feste tradizionali della scuola (festa di Natale e di fine anno scolastico);
- nella partecipazione agli organi collegiali

Le **risorse esterne** con cui collabora la scuola sono invece: il Comune, la Parrocchia San Bartolomeo, la Fism, la biblioteca comunale, la polizia locale, la protezione civile e le associazioni del territorio.

La scuola stabilisce rapporti di collaborazione con le istituzioni locali, nel rispetto delle specifiche competenze e delle disposizioni di legge riguardanti il diritto allo studio, la salute e l'integrazione sociale.

IL RAPPORTO SCUOLA - PARROCCHIA

È sempre più auspicabile una stretta collaborazione tra i genitori e la Parrocchia soprattutto per ciò che concerne la crescita presente e futura dei bambini.

Tutti siamo chiamati ad un percorso educativo comune per facilitare il processo di crescita dei bambini, in un impegno ispirato ai valori umani e cristiani.

LA META EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

Lo stile educativo si esprime nell'accoglienza attenta e diversificata ad ogni bambino, nella relazione affettiva individuale, nell'attenzione alla sua persona per cogliere e rispondere ai suoi bisogni con autorevolezza, disponibilità all'ascolto e al dialogo, in un clima di serenità e di collaborazione.

L'integrazione dei bambini diversamente abili e l'accoglienza dei bambini di nazionalità diverse arricchiscono le relazioni che si instaurano tra i bambini e tra bambini/adulti.

RISORSE UMANE

Le risorse umane all'interno della scuola vengono organizzate al fine di soddisfare al meglio i bisogni dei bambini, rispondendo di volta in volta alle diverse esigenze che si vengono a creare.

- Il personale attualmente in servizio è costituito da:
 - 1 coordinatrice
 - 1 segretaria
 - 4 docenti laiche
 - 1 assistente educativa pre/ post scuola
 - Personale specializzato esterno al gruppo scolastico per progetti esterni
 - Personale ausiliario
 - La scuola si avvale della collaborazione di una pedagoga per le attività di orientamento scolastico e per gli interventi a supporto del personale insegnante (assicurato dall'amministrazione comunale, come da convenzione tra il Comune di Magnago e la scuola stessa)

Il presidente

Il parroco Don Marco Basilico e la coordinatrice didattica assicurano ai collaboratori libertà di iniziativa e sostegno negli impegni giornalieri.

Le insegnanti

L'insegnante della scuola dell'infanzia possiede titoli di studio specifici, competenze psico-pedagogiche ed opera col principio "dell'essere insegnante" e non del "fare l'insegnante".

La scuola richiede al docente la professionalità dell'insegnamento e quindi di uscire dall'ottica di un lavoro di routine, aprendosi a confronti e aggiornamenti continui, considerando il rapido evolversi della società e delle normative.

I bambini

La nostra scuola dell'infanzia paritaria intende il bambino persona unica e si propone come luogo dove:

- il bambino può costruire una base "sicura" in ambito cognitivo, affettivo ed emotivo- relazionale;
- i bambini/e prendono coscienza, fanno esperienza delle cose, delle situazioni, degli eventi, delle persone, dei sentimenti, delle emozioni;
- il bambino gioca un ruolo attivo perché protagonista
- tutte le proposte didattiche sono finalizzate a valorizzare L'AUTONOMIA, L'IDENTITA' e le COMPETENZE e partono dall'esperienza attiva e quotidiana del bambino.

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa rispetto al bambino, integrandosi con essa, nel condividere il patto educativo. Il bambino ha la radice e il

principale riferimento nella famiglia. Essa è il primo luogo nel quale il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà.

All'ingresso alla scuola dell'infanzia ha già una storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di atteggiamenti e capacità; egli è un soggetto attivo, curioso, interessato a conoscere e capire, capace di interagire con coetanei ed adulti al di fuori dei legami parentali.

Il Comitato gestione

È composto da:

- Il Parroco
- La Coordinatrice didattica
- 1 genitore dei bambini frequentanti per sezione
- 1 Insegnante

Compito del Comitato di gestione è la gestione amministrativa ed organizzativa della Scuola

ORGANIZZAZIONE

COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Attualmente la Scuola dell'Infanzia ospita n.71 alunni suddivisi in 4 sezioni:

Sezione Farfalle - Classe eterogenea per età: 3 – 5 anni

Sezione Delfini - Classe eterogenea per età: 3 – 5 anni

Sezione Tartarughe - Classe eterogenea per età: 3 – 5 anni

Sezione Coccinelle - Classe eterogenea per età: 3 – 5 anni

Le sezioni eterogenee su tre età presentano il vantaggio di:

- Potenziare lo scambio e la relazione di aiuto fra grandi e piccoli;
- Avere sempre nella sezione un gruppo di bambini di 5 anni, che costituisce una risorsa importante per il contributo che può dare alla crescita di tutti;
- Non avere gruppi troppo numerosi di bambini in ingresso a tre anni;
- Permettere una suddivisione dei bambini numericamente più equilibrata fra le sezioni.

In ogni sezione opera un'insegnante. Il lavoro è svolto in sezioni o per laboratori a piccoli gruppi di età omogenea. (Questo per permettere ai bambini di consolidare gli apprendimenti con il confronto tra coetanei)

Integrazione degli alunni portatori di handicap

Per l'integrazione degli alunni portatori di handicap la scuola, partendo dall'analisi della "DIAGNOSI FUNZIONALE", attuerà un percorso educativo individualizzato (PEI), volto a promuovere:

- L'autonomia
- Le abilità
- Le competenze

Criteri di priorità e liste d'attesa

Alla Scuola possono iscriversi tutti i bambini aventi diritto secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale annualmente emanata per le iscrizioni di ogni ordine e grado.

L'ammissione alla Scuola è tuttavia subordinata all'effettiva disponibilità di posti e risponde ai criteri di priorità che ogni scuola stabilisce in base alle sue caratteristiche, come previsto dallo Statuto e dal regolamento proprio di ogni istituzione.

La nostra Scuola ha fissato i seguenti criteri:

1. Hanno precedenza, su tutti, i bambini residenti nel territorio comunale fino ad esaurimento dei posti disponibili
2. Bambini con fratelli o sorelle che frequentano la scuola
3. Bambini provenienti dall'asilo nido
4. Bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno entrante, salvo possibili variazioni previste da successive Circolari Ministeriali (salvo disponibilità di posti)

ORARIO e CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola effettua il seguente orario, funziona 5 giorni la settimana, escluso il sabato:

Ingresso alunni pre- scuola	7.30 - 8.30
Ingresso alunni:	8.30 - 9.00
Uscita straordinaria	13.00 - 13.30
Uscita alunni	15.30
Prolungamento orario (post scuola prima uscita):	15.30 - 16.00
Post scuola	16.00 - 18.00

Il calendario scolastico si basa sulle indicazioni del M.I.U.R. e della regione Lombardia. Viene solitamente concordato con le scuole del territorio per quanto concerne la durata dei periodi di interruzione dell'attività e festività locali.

Allegato A

Nel mese di luglio è attivo un servizio di centro estivo.

Inserimento

La relazione affettiva è la base dello stile educativo tra adulti e bambini; l'educatrice è attenta ai segnali inviati dai bambini, risponde adeguatamente ai bisogni di sicurezza, stima, gratificazione. Si pone un'attenzione particolare all'inserimento dei bambini di 3 anni e ai bambini anticipatori predisponendo tempi ed ambienti adeguati alla loro crescita in risposta alle esigenze di ogni singolo bambino.

Incontri

Si svolgono incontri per la programmazione e incontri dedicati al collegio docenti tra le insegnanti e la coordinatrice.

Sono programmati 2 momenti annuali per i colloqui personali con i genitori. In base alle necessità del momento si procederà a predisporre colloqui più frequenti.

Si organizzano inoltre serate dedicate ai genitori con diverse tematiche.

Servizi

Il pranzo: la scuola dispone di una mensa gestita da una ditta specializzata (SIR sistemi italiani ristorazione), con cucina esterna. Il menù è suddiviso in 4 settimane, la tabella è sempre esposta all'ingresso della scuola e sul sito internet per la conoscenza diretta degli alimenti somministrati ai bambini. Vi è una commissione mensa (un membro delle docenti e un genitore)

Sicurezza

La documentazione relativa alla sicurezza dell'edificio è conservata nell'ufficio della scuola.

Il personale partecipa ai corsi di formazione sulle normative relative a: sicurezza, pronto soccorso, privacy.

Piano di evacuazione: due volte l'anno vengono effettuate insieme ai bambini le prove di evacuazione.

È presente un PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e D.M. 10.03.1998. Questo documento ha lo scopo di definire i comportamenti e i compiti del personale presente in caso di emergenza e nella necessità di procedere all'evacuazione degli ambienti.

Organi Collegiali

Nella scuola sono istituiti i seguenti Organi Collegiali:

- *Collegio dei docenti*
- *Assemblea dei genitori di sezione*
- *Assemblea dei genitori della scuola*
- *Commissione mensa*

- *Comitato gestione*

Collaborano con noi:

- *La Parrocchia San Bartolomeo*
- *Il Nido*
- *La Scuola Primaria Giacomo Leopardi*
- *Gli Enti locali*

Convenzioni

La scuola si sostiene con:

- *Le rette pagate dalle famiglie*
- *Il contributo stanziato dalla convenzione stipulata con il Comune, contributo del MIUR e della REGIONE*

Sul piano organizzativo le decisioni vengono prese tenendo conto della convenzione stipulata con il Comune di Magnago.

FISM

La nostra scuola fa parte delle F.I.S.M. provinciale di Milano- AMISM. Le scuole aderenti alla F.I.S.M. sono impegnate a promuovere l'educazione integrale dell'uomo, del mondo e della vita.

Attualmente alla F.I.S.M. fanno riferimento circa 8.000 scuole dell'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA:

Il tempo

A scuola il bambino sperimenta il tempo nello scorrere delle attività e dei momenti ripetuti quotidianamente: le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura", punti stabili di riferimento per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare. La routine quotidiana diventa così per il bambino l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro, un tempo atteso e previsto che, garantendo sicurezza, stimola all'esplorazione e alla scoperta.

L'accoglienza

L'accoglienza dei bambini avviene in salone e in sezione. È un momento importante e delicato in cui il bambino deve percepire che qualcuno lo attende e lo introduce nell'incontro con i compagni e l'ambiente. È il momento in cui i bambini sono aiutati a riconoscersi parte di un gruppo.

La cura di sé

La cura di sé riguarda quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, riordinare la sezione, aver cura della propria persona; l'insegnante accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui perché consapevole che questi momenti sono fondamentali nella propria scoperta corporea

Il pranzo

Il momento del pranzo assume per il bambino un grande valore simbolico e affettivo mangiando al tavolo con altri compagni acquisiscono, per imitazione, le regole di comportamento e vivono il pranzo come momento di condivisione di esperienze personali.

Il gioco

Il gioco, all'interno della scuola dell'infanzia, riveste una particolare importanza, in quanto attraverso di esso i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nel gioco è il bambino che prende l'iniziativa in prima persona, in quanto tutto è a sua portata di mano. L'insegnante, nella progettazione, organizza lo spazio e il tempo, in modo che siano adeguati ai bisogni e alle esigenze dei bambini. Nel gioco, mentre il bambino sperimenta l'adulto osserva, sostiene le relazioni, interviene se coinvolto dai bambini stessi e introduce elementi nuovi che stimolino la crescita e la riflessione in ogni momento.

Le proposte

L'insegnante, durante la giornata, realizza delle proposte che continua e sviluppa nel tempo: a volte l'incontro con un personaggio che coinvolge i bambini in un'avventura o in esperienze particolari, altre volte il racconto di una storia che diventa lo stimolo per un percorso di riflessione o di sperimentazione, non ultimo la sollecitazione che può venire da un bambino e che l'insegnante raccoglie e rielabora come proposta per tutti.

Ogni anno un filo conduttore (una tematica), ci fa scoprire molte cose importanti e ci guida nelle diverse unità di apprendimento. La vita in classe ci porta a conoscere i nostri compagni e la nostra maestra; i momenti programmati con altre classi (laboratori di intersezione) ci aiutano a scoprire altri amici della scuola che hanno la nostra stessa età ed altre insegnanti. Le modalità educative che vengono scelte sono il gioco, l'esplorazione e la ricerca.

Lo spazio

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini. Pensato in modo da essere accogliente, caldo, ben curato, orientato al gusto estetico, rispecchiando la pedagogia e le scelte educative della scuola, lo spazio parla dei bambini, del loro valore, delle risposte ai loro bisogni. L'organizzazione dello spazio riassume in sé molti elementi di metodo. Innanzitutto, è necessario predisporre i materiali in modo che siano facilmente identificabili e accessibili al bambino e quindi facilmente riordinabili (nella confusione non si può giocare).

Spazio del riposo

Un'aula della scuola viene attrezzata di lettini in cui i bambini piccoli che hanno la necessità del riposo vengono accompagnati a riposare attraverso l'ascolto di musica rilassante che favorisce il silenzio e accompagna la fase del sonno.

Le sezioni

Le sezioni, punto di riferimento primario dei bambini, sono strutturate in angoli con una precisa valenza affettiva ed educativa, i quali vengono pensati e organizzati al fine di favorire nel bambino l'acquisizione di abilità, soddisfacendo i propri interessi e le proprie necessità.

Organizzazione della giornata:

07.30 /08.30	Ingresso pre-scuola
08.30/09,00	Accoglienza tempo scuola Giochi liberi in salone
09.20/10.00	Tempo di routine Registrazione delle presenze, formulazione del calendario, consumazione della frutta
10.00/11.45	Tempo didattico Attività in sezione ed in laboratorio
11.45/12.00	Tempo di routine preparazione per il pranzo e igiene personale
12.00/13.00	Tempo di routine Pranzo
13.00/13.30	Prima uscita
13.30/14.45	Tempo didattico In classe, in salone o in cortile giochi liberi o organizzati, laboratori, riposo per i più piccoli
14.45/15.15	Tempo di routine Sistemazione dei materiali usati, preparazione per l'uscita
15.30	Uscita tempo scuola
15.30/16.00	Tempo doposcuola (uscita senza merenda)

Merenda e giochi liberi

16.00/17.00	Prima uscita doposcuola
17.00/18.00	Seconda uscita doposcuola

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo è un insieme di finalità, obiettivi, di valori che la scuola mette alla base della sua attività educante.

La nostra Scuola fonda il suo progetto educativo su valori e principi fondati sugli insegnamenti di Gesù Cristo, primo grande educatore e maestro. Essendo una Scuola di ispirazione cristiana l'educazione è basata sui principi fondamentali di tale religione: la carità, l'amore verso il prossimo, il rispetto dell'individuo.

Nella scuola di ispirazione cristiana il bambino come persona, nella sua libertà e dignità, è al centro di tutto l'impegno educativo.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra Programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento e viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prendere visione. Condivisa dalle 4 sezioni, si struttura intorno ad un "tema centrale" che fa da filo conduttore per il lavoro di tutto l'anno scolastico. La programmazione viene comunque esplicitata durante il primo incontro assembleare con i genitori.

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- Attività di sezione
- Attività di intersezione
- Attività di scuola aperta
- Attività di laboratorio

Ognuna offre diverse opportunità per il bambino di fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee.

Per ogni bambino o bambina la nostra Scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo... attraverso cinque "campi di esperienze" - ambiti del fare e dell'agire del bambino, dove egli è protagonista attivo e competente (cfr. "Indicazioni per il curricolo"):

- *Il sé e l'altro*
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- *Il corpo e il movimento.*
Identità, autonomia, salute
- *Immagini, suoni, colori.*
Immaginazione, creatività ed espressione
- *I discorsi e le parole.*
Comunicazione, lingua, conoscenza, conversazione, cultura
- *La conoscenza del mondo.*
Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio.

Le attività didattiche della Scuola sono svolte sulla base delle Indicazioni Nazionali che fissano per tutte le scuole gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento. Inoltre, si cerca di differenziare la proposta formativa rendendola proporzionale alle difficoltà ed esigenze di ciascuno.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività previste dalle Indicazioni per il curricolo Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati.

La Scuola dell'Infanzia arricchisce l'offerta formativa:

- Attivando laboratori
- Elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione all'offerta formativa

I progetti e i laboratori

I progetti / laboratori rappresentano un'occasione di integrazione e di arricchimento dell'offerta formativa della scuola. Essi sono finalizzati a:

- far incontrare ai bambini figure educative diverse dagli insegnanti di sezione con competenze specifiche rispetto all'attività proposta
- offrire ai bambini la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento
- consentire un'ulteriore estensione delle attività didattiche
- motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico-ludico-motorio
- potenziare le abilità espressive, logiche e creative individuali attraverso vari tipi di attività.
- favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti i bambini, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di handicap.

Saranno proposti alcuni progetti / laboratori di particolare interesse durante l'anno scolastico. I tempi dei Progetti/laboratori variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

- *Progetto accoglienza*
- *Educazione motoria nella scuola dell'infanzia (docenti ISEF)*
- *Psicomotricità per i bambini di tre anni*
- *Laboratorio Lingua inglese*
- *Laboratorio pre-calcolo e pre-scrittura*
- *Progetto musica*
- *Progetto yoga*
- *Altri progetti/laboratori che variano negli anni.*

La rotazione nei laboratori segue un calendario settimanale esposto all'interno della scuola. L'attività viene svolta in gruppi per la durata di circa 30/45 minuti.

IRC

Per Tutti è attuato in forma "laboratoriale" l'insegnamento della Religione cattolica (IRC) a piccoli gruppi di bambini di età omogenea.

In un clima di dialogo e di mutuo rispetto la scuola diventa luogo di accoglienza e di confronto delle diversità culturali, etniche e religiose; luogo dove tutti sono accolti nella loro specificità in un clima di integrazione che permette di arricchire la qualità della convivenza tra i bambini. Su questo orizzonte l'insegnamento della religione cattolica nella s

scuola dà il suo contributo educativo alla luce del dettato evangelico.

Compito specifico del processo educativo nella nostra Scuola dell'Infanzia è di porre i presupposti per lo sviluppo della dimensione religiosa della personalità. L'educazione religiosa nell'età dai 3 ai 6 anni risponde al bisogno del bambino di dare un significato alle leggi della natura, al desiderio di capire che cosa è Chi sta al di sopra dei Cieli, per arrivare a scoprire l'esistenza di un Dio creatore e di un padre che vuol bene a tutti e dimostra il suo amore donando all'uomo il creato, la vita e suo figlio Gesù. Il progetto annuale risponde all'esigenza di creare un ambiente di accoglienza e rispetto di tutte le realtà presenti sul territorio, alla luce del messaggio evangelico. I bambini saranno coinvolti in attività di confronto, ipotesi, creazione e riflessione. Il tentativo è quello di valorizzare le differenze per poterle cogliere come spunti di crescita, fondamento comunitario dell'essere Chiesa, una Chiesa fondata sulla condivisione e sull'aiuto reciproco.

Obiettivi

Scopre nei racconti della Sacra Scrittura la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici,

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari. Tali proposte, discusse e concordate con le singole assemblee di classe o di sezione, non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe o sezione e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

A tal proposito la nostra scuola offre ai bambini l'opportunità di realizzare le seguenti esperienze:

- Uscite/visite didattiche: fattorie, agriturismi, castelli, parchi, ecc.
- Teatro a scuola
- Feste (autunno, carnevale, S .Natale, festa di fine anno)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale intreccia relazioni con le varie realtà territoriali. In primo luogo, con la Parrocchia, partecipando e proponendo momenti di incontro durante le ricorrenze religiose ed aderendo alle iniziative di solidarietà, specie in Avvento o in Quaresima.

Con il Comune, con il quale ha stipulato una convenzione e partecipa al Tavolo di Rete delle scuole del territorio, nonché alle iniziative rivolte ai genitori.

CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE

La nostra scuola partecipa al progetto di continuità con la scuola Primaria che prevede una serie di momenti formativi durante l'anno scolastico tra gli insegnanti dei due ordini di scuola in preparazione alle attività da svolgere negli incontri tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo e del quinto anno della scuola primaria (visita della scuola, lettura e drammatizzazione di una storia, attività grafico pittorica-manipolativa comune). Queste attività saranno propedeutiche al futuro inserimento nella nuova realtà scolastica.

Al termine dell'anno scolastico tra i due gradi di scuola avviene un passaggio di dati necessari per la conoscenza dei nuovi alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tale passaggio vengono concordati annualmente tra tutte le scuole dell'Infanzia del territorio e le scuole primarie (commissione continuità)

La nostra scuola partecipa anche al progetto- continuità con il Nido sito nel nostro Comune. La continuità orizzontale, intesa con i genitori, e meglio definita "alleanza educativa" viene attuata durante l'intero percorso del bambino alla scuola dell'infanzia.

VALUTAZIONE

Le insegnanti svolgono osservazioni quotidiane del gruppo classe condivise dal collegio docenti che si strutturano per fascia d'età e che vengono compilate dalle insegnanti di sezione.

Ciò consente nell'arco del triennio di avere un quadro aggiornato e completo sullo sviluppo del bambino nelle differenti aree di osservazione.

Le schede osservative vengono archiviate in un fascicolo personale arricchito da materiale grafico pittorico riguardante l'identità del bambino e il suo sviluppo corporeo.

L'attività di osservazione e monitoraggio delle competenze del bambino danno luogo ad un profilo che viene discusso, due volte l'anno, con la famiglia attraverso uno spazio che è quello del colloquio individuale.

Per quanto riguarda, inoltre, il gruppo dei bambini di 5 anni, è pensato un ulteriore strumento per consentire l'osservazione del bambino e la condivisione con la famiglia.

Nel mese di maggio, viene compilata la scheda di uscita che dà modo all'insegnante di fare un riassunto del triennio trascorso offrendo alla scuola primaria una descrizione del bambino e del percorso svolto.

Tale scheda viene condivisa con ciascuna famiglia individualmente attraverso un colloquio, in seguito discussa verbalmente e trasmessa alle insegnanti della scuola primarie che accoglieranno i bambini a settembre.

Ciò dà luogo ad un monitoraggio annuale da parte della coordinatrice e del collegio docenti che discutendo i dati raccolti stabiliscono le priorità degli interventi migliorativi da attuare all'interno della scuola.

REGOLAMENTO INTERNO

Si allega copia del Regolamento della Scuola che vien consegnato e sottoscritto dalle famiglie e pubblicato sul sito internet della nostra Scuola: www.scuolainfanziabienate.com .

Allegato B

ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA E MENU'

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono usufruire del servizio mensa dal lunedì al venerdì.

Questo servizio è garantito dall'azienda **SIR (SERVIZI ITALIANI RISTORAZIONE)**

Il menù, studiato appositamente con dietologi e personale specializzato, viene proposto in due varianti stagionali il menu è consultabile sul sito internet della nostra Scuola:

www.scuolainfanziabienate.com .

Allegato C.

CONCLUSIONI

Approvato dal Collegio docenti

La Coordinatrice Didattica

Bienate, 21 settembre 2022

Allegato A.

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si comunica che nell'anno scolastico 2023/2024 le attività della scuola dell'infanzia inizieranno:

- **LUNEDI' 4 settembre** per i bambini nuovi iscritti
- **MARTEDI' 5 settembre per i mezzani e grandi** che già frequentano

Ultimo giorno di scuola venerdì 28 giugno 2024
Centro estivo dal 01.07.2024 al 19.07.2024

GIORNI DI CHIUSURA DELLA SCUOLA:

SETTEMBRE	Lunedì 25.09.2023	S. Patrono
NOVEMBRE	Mercoledì 01.11.2023	tutti i Santi
DICEMBRE	Venerdì 08.12.2023	Immacolata
	Da sabato 23.12.2023 a sabato 06.01.2024	Vacanze natalizie
FEBBRAIO	Venerdì 16.02.2024	Carnevale
MARZO/APRILE	Da giovedì 28.03.2024 a martedì 02.04.2024 COMPRESI	Vacanze pasquali
	Giovedì 25.04.2024	Anniversario Liberazione
	Venerdì 26.04.2024	Sospensione attività didattica
MAGGIO	Mercoledì 01.05.2024	Festa del Lavoro
GIUGNO	Domenica 02.06.2024	Festa della Repubblica

Allegato B.

Regolamento interno Scuola dell'Infanzia "MARIA RATTI MICALIZZI"

1. I bambini che rimangono assenti per malattia almeno 3 giorni, compresi i festivi, saranno riammessi alla frequenza dietro presentazione dell'"autocertificazione compilata dal genitore (il modello di autocertificazione si può richiedere in segreteria o scaricare dal sito della scuola).
2. Nel caso di malattie infettive e di pediculosi, si chiede ai genitori di avvisare la direzione della scuola affinché siano messe in atto le misure di prevenzione a favore dei bambini frequentanti. Nel caso di manifestazioni febbrili o di influenza stagionale si consiglia di riportare il bambino in comunità non prima di 24 ore dalla scomparsa della febbre.
3. Le insegnanti non possono somministrare ai bambini nessun tipo di medicinale, né farmaceutico né omeopatico. Per farmaci particolari/salvavita ci si atterrà al protocollo ASL dell'1/07/2005 (**allegato D**)
4. Sono consentite variazioni al menù della giornata chiedendo la dieta in bianco all'insegnante fino a tre giorni consecutivi. Dal quarto giorno sarà necessario il certificato medico. Anche in caso di allergie o intolleranze alimentari verrà richiesta la documentazione adeguata.
5. La refezione è gestita da una ditta di ristorazione esterna. Sono consentite variazioni al menù della giornata chiedendo la dieta in bianco all'insegnante fino a due giorni consecutivi; dal terzo giorno sarà necessario il certificato medico. In caso di allergie o intolleranze alimentari verrà richiesta la documentazione adeguata e adeguato il menù personalizzandolo alle richieste mediche. Il contributo per la refezione scolastica è pari ad € 5.30 giornaliera ed il conteggio dei pasti fruiti verrà inviato via mail dalla segreteria. Il pasto è così composto: frutta fresca che viene servita al mattino nelle sezioni, primo, secondo e contorno con pane. La merenda pomeridiana viene servita solo ai bambini che utilizzano il servizio di dopo scuola.
6. In occasione del compleanno del proprio bambino a scuola è consentito portare delle caramelle da consegnare all'insegnante di sezione. Alla fine di ogni mese la ditta incaricata del servizio di ristorazione prepara una torta per festeggiare i compleanni mensili. Non è consentito portare alcun dolce o alimento per festeggiare in sezione. I biglietti di invito alle feste private di compleanno, non potranno essere distribuiti all'interno della scuola
7. Esiste una copertura assicurativa per ogni bambino in caso di infortunio che si verifichi all'interno della struttura scolastica. In tal caso la direzione provvede ad avvertire la famiglia e procede secondo la gravità del caso.
8. Le insegnanti devono riconsegnare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone delegate, come da apposito modulo, compilato in ogni sua parte, da consegnarsi all'atto dell'iscrizione. In assenza di delega, le insegnanti non sono autorizzate ad affidare il minore a terze persone. I bambini non potranno essere affidati a persone minorenni. Non è previsto che si possano depositare deleghe telefoniche.

9. Si ricorda che ogni insegnante è impegnata a vigilare sui bambini. Si chiede pertanto ai genitori di non prolungare la loro permanenza sulla porta al momento dell'accoglienza e dell'uscita pomeridiana. Per particolari comunicazioni le insegnanti sono disponibili durante i colloqui individuali.
10. E' vietato l'utilizzo dei giochi presenti nel cortile della scuola negli orari di entrata e uscita.
11. Durante l'anno scolastico ogni bambino deve poter disporre di un cambio personale completo contenuto in una sacca contrassegnata da nome e cognome da riporre nell'armadietto del bambino; il rinnovo del cambio è gestito dai genitori.
12. Qualora il bambino riposasse nel pomeriggio occorrerà portare il corredo completo del letto (lenzuolo, coperta e cuscino). L'abbigliamento del bambino deve essere il più possibile comodo, evitando cinture e scarpe con i lacci.
13. Si raccomanda di evitare che i bambini portino a scuola oggetti di valore dei quali, la scuola non risponde in caso di smarrimento. Si chiede inoltre di non portare giochi od oggetti che potrebbero essere o diventare pericolosi; di non lasciare assolutamente nell'armadietto caramelle o merendine.
14. Le comunicazioni da parte della scuola verranno fornite via mail o via whatsapp ai genitori, fatto salvo in caso di manifesta volontà della famiglia di riceverli in formato cartaceo.
15. Il contributo di frequenza richiesto alle famiglie è a parziale copertura dei costi di gestione della scuola, ed è comprensivo dell'attività scolastica nell'orario del 'tempo scuola'. Il contributo di frequenza è regolato dalle fasce ISEE pubblicate sul nostro sito. Si ricorda che la dichiarazione ISEE deve pervenire alla scuola entro e non oltre il 10 settembre, altrimenti verrà applicata la tariffa massima, si precisa inoltre che non sarà accettato cambio ISEE durante l'anno scolastico. Contributi integrativi Le famiglie si impegnano a contribuire a eventuali spese che si rendessero necessarie nel corso dell'anno scolastico per il buon funzionamento della Scuola e per proposte formative che arricchiscono le conoscenze del bambino.

La Direzione della Scuola è a disposizione di tutti i genitori per qualsiasi problema inerente alla scuola stessa.

Allegato C. (il menù può subire revisioni nel corso dell'anno scolastico, la versione aggiornata è pubblicata sul sito internet della scuola)



COMUNE DI MAGNAGO
MENU' INVERNALE 2022/2023
 Scuola infanzia Maria Ratti Micalizzi
 In vigore dal 9/01/2023 (3° settimana)



	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1° SETTIMANA	Pasta al pomodoro Uova strapazzate Carote all'olio Frutta Pane integrale	Pasta con crema di broccoli petto di pollo agli aromi Insalata mista Frutta Pane	Pizza Margherita $\frac{1}{2}$ porz. prosciutto cotto Fagiolini all'olio Pane Succo di frutta + biscotti	Crema di legumi con pastina Arrostito di lonza Patate arrosto Frutta Pane integrale	Risotto allo zafferano Bastoncini di merluzzo Insalata di finocchi Yogurt alla frutta Pane
2° SETTIMANA	Risotto alla parmigiana Hamburger di manzo agli aromi Piselli all'olio Frutta Pane	Pasta corta all'olio Involtino di platessa impanato Zucchine trifolate Frutta Pane integrale	Crema di zucchine e patate con pastina integrale Bocconcini di tacchino Carote julienne Frutta Pane	Pasta integrale al pesto Frittata al formaggio e patate Fagiolini all'olio Barretta di cioccolato Pane integrale	Gnocchi al pomodoro Asiago DOP/Provolone Valpadana DOP Insalata mista Frutta Pane
3° SETTIMANA	Ravioli di magro burro e salvia Frittata al prosciutto cotto Fagiolini all'olio Frutta Pane integrale	Pizza Margherita $\frac{1}{2}$ porz. prosciutto cotto Zucchine trifolate Frutta Pane	Pasta pasticciata al ragù di manzo $\frac{1}{2}$ porz. Parmigiano Reggiano DOP Insalata verde con carote julienne Frutta Pane	Crema di verdure con pastina Brusciti di manzo Patate al forno Frutta Pane integrale	Risotto alla parmigiana Bastoncini di merluzzo Finocchi in insalata Yogurt alla frutta Pane
4° SETTIMANA	Crema di verdure con pastina integrale Prosciutto cotto Tris di verdure all'olio Frutta Pane integrale	Pasta corta all'olio Involtino di platessa impanato Erbette con Parmigiano Reggiano DOP Barretta di cioccolato Pane	Pasta integrale con crema ai formaggi Straccetti di pollo gratinati Carote julienne Frutta Pane	Riso al pomodoro Spezzatino di manzo Finocchi gratinati Frutta Pane integrale	Lasagne al pesto $\frac{1}{2}$ porz. mozzarella Insalata mista Frutta Pane

Per le preparazioni e i condimenti vengono utilizzati olio extravergine d'oliva e sale iodato.

In occasione di impossibilità sopravvenute e non prevedibili (ritardi di consegne, scioperi, guasti tecnici, etc) i menù serviti potrebbero subire variazioni.

In riferimento al Regolamento UE 1169/2011 allegato II, le modalità di gestione degli allergeni sono definite all'interno del capitolato.
 MAGNAGO MENU' INVERNALE 2022-23 REV.1 del 3/01/2023



COMUNE DI MAGNAGO
MENU' ESTIVO 2023
 Scuola dell'Infanzia Micalizzi
 In vigore dal 17/04/2023 (1^ settimana)



	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1° SETTIMANA	Crema di verdure* con pastina integrale Mozzarella Pomodori con origano Yogurt alla frutta Pane integrale	Pasta al pomodoro* Platessa impanata* Carote all'olio* Frutta Pane	Pasta corta alla ligure Brusciti bianchi Piselli all'olio* Frutta Pane integrale	Riso all'inglese Tonno in olio d'oliva Patate e fagiolini in insalata* Frutta Pane	Pizza Margherita $\frac{1}{2}$ porz. di mortadella Insalata mista Frutta Pane
2° SETTIMANA	Risotto alla parmigiana Frittata al prosciutto cotto Carote e piselli* Frutta Pane integrale	Pasta al ragù di manzo $\frac{1}{2}$ porz. Parmigiano Reggiano DOP Zucchine trifolate Frutta - Pane	Pasta con crema di zucchine* Straccetti di pollo dorati Insalata e carote Frutta Pane	Crema di verdure* con orzo/farro Arrostito di lonza Insalata con mais Frutta Pane	Pasta integrale al pesto bastoncini di merluzzo* Pomodori Gelato* Pane integrale
3° SETTIMANA	Raviolini di magro al burro e salvia Petto di pollo agli aromi Fagiolini all'olio* Frutta Pane	Crema di patate e zucchine* con pastina integrale Spezzatino di manzo Piselli all'olio* Frutta Pane integrale	Pizza Margherita $\frac{1}{2}$ porz. prosciutto cotto Carote julienne Yogurt alla frutta Pane	Risotto allo zafferano Platessa impanata* Insalata mista Frutta Pane integrale	Lasagne al ragù di manzo* $\frac{1}{2}$ porz. di mozzarella Pomodori con origano Frutta Pane
4° SETTIMANA	Pasta corta all'olio Tonno in olio d'oliva Pomodori Frutta Pane	Crema di lenticchie con pasta Arrostito di tacchino al forno Carote julienne con mais Frutta Pane integrale	Pasta agli aromi Hamburger di manzo agli aromi* Patate al forno* Gelato* Pane	Riso al pomodoro Frittata al formaggio Piselli brasati* Frutta Pane integrale	Pasta integrale al sugo di verdure* Formaggio* Insalata verde Frutta - Pane

Per le preparazioni e i condimenti vengono utilizzati olio extravergine d'oliva e sale iodato.

Tra le proposte di formaggio si alterneranno: caciotta, latteria, Asiago DOP, Provolone Valpadana DOP.

* La preparazione contiene uno o più ingredienti surgelati/congelati all'origine.

In riferimento al Regolamento UE 1169/2011 allegato II, le modalità di gestione degli allergeni sono definite all'interno del capitolato.

MAGNAGO ESTATE 2023 REV.1 del 12/04/2023 In occasione di impossibilità sopravvenute e non prevedibili (ritardi di consegne, scioperi, guasti tecnici, etc) i menù serviti potrebbero subire variazioni.

Allegato D. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

I farmaci a scuola non devono essere somministrati, salvo i casi autorizzati dal pediatra o dal medico competente.

I criteri per la somministrazione dei farmaci a scuola sono:

- l'assoluta necessità
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, nè in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario

tutto ciò si dovrà evincere dal certificato medico.

il modulo di autorizzazione allegato deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibili, senza possibilità di equivoci e/o errori:

- nome e cognome del bambino
- nome e cognome del genitore e recapito telefonico sempre reperibile
- nome commerciale del farmaco
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
- dose da somministrare
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia

La fornitura del farmaco e/o il suo reintegro è a cura onere e responsabilità della famiglia.

La documentazione e la certificazione medica avranno durata per l'anno scolastico in corso e comunque rinnovabili nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.

Sarà cura del genitore fornire alla scuola il farmaco in confezione integra, specificando le modalità di conservazione. Il genitore dovrà inoltre collaborare alla formazione/informazione del personale esvolgerà un ruolo facilitatore nelle relazioni con il medico curante del bambino.

In caso di uscite didattiche il medico dovrà certificare la trasportabilità del farmaco e le dettagliate modalità della conservazione dello stesso in tale occasione.

Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza 112 in relazione alla gravità dell'evento.